

Direzione Provinciale di Varese  
Ufficio Provinciale - Territorio  
Servizi Catastali

## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/07/2021

Data: 15/07/2021 - Ora: 14.57.53 Segue

Visura n.: T248871 Pag: 1

<b>Dati della richiesta</b>	Comune di VARESE ( Codice: L682)
<b>Catasto Fabbricati</b>	Provincia di VARESE Sez. Urb.: VA Foglio: 19 Particella: 13087 Sub.: 501

### INTESTATO

1	con sede in VARESE	(1) Proprietà per 1/1
---	--------------------	-----------------------

### Unità immobiliare dal 27/04/2016

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	VA	19	13087	501			D/8				Euro 25.626,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 27/04/2016 protocollo n. VA0052147 in atti dal 27/04/2016 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 17709.1/2016)
Indirizzo: VIALE BELFORTE n. 168 piano: T-I-S1-S2;												
Annotazioni: Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

Mappali Terreni Correlati  
Codice Comune L682 - Sezione A - Foglio 9 - Particella 5720  
Codice Comune L682 - Sezione A - Foglio 9 - Particella 13087

### Situazione dell'unità immobiliare dal 11/05/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	VA	19	13087	501			D/8				Euro 25.626,00	VARIAZIONE del 11/05/2015 protocollo n. VA0087156 in atti dal 11/05/2015 DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI- RISTRUTTURAZIONE (n. 47739.1/2015)
Indirizzo: VIALE BELFORTE n. 168 piano: T-I-S1-S2;												
Annotazioni: classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												



## Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 15/07/2021

Data: 15/07/2021 - Ora: 14.57.53 Fine

Visura n.: T248871 Pag: 2

### Situazione dell'unità immobiliare dal 19/03/2012

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	VA	19	13087	501			D/8				Euro 16.824,00	VARIAZIONE NEL CLASSAMENTO del 19/03/2012 protocollo n. VA0078636 in atti dal 19/03/2012 VARIAZIONE DI CLASSAMENTO (n. 29766.1/2012)
Indirizzo Annotazioni												
, VIALE BELFORTE n. 168 piano: T-I-S1-S2; Classamento e rendita validati (D.M. 701/94)												

### Situazione dell'unità immobiliare dal 20/09/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA			
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe		Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	VA	19	13087	501			D/8				Euro 16.824,00	VARIAZIONE del 20/09/2011 protocollo n. VA0374396 in atti dal 20/09/2011 AMPLIAMENTO- FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 188949.1/2011)
Indirizzo Annotazioni												
, VIALE BELFORTE n. 168 piano: T-I-S1-S2; classamento e rendita proposti (D.M. 701/94)												

### Situazione degli intestati dal 20/09/2011

N.	DATI ANAGRAFICI				CODICE FISCALE	DIRITTI ONERI REALI
	con sede in VARESE					
1	VARIANTE del 20/09/2011 protocollo n. VA0374396 in atti dal 20/09/2011 Registrazione: AMPLIAMENTO-FRAZIONAMENTO E FUSIONE (n. 188949.1/2011)					(1) Proprieta' per 1/1

### Per ulteriori variazioni richiedere le visure storiche dei seguenti immobili soppressi, originari del precedente:

- sezione urbana VA foglio 19 particella 13087 subalterno
- sezione urbana VA foglio 19 particella 13088 subalterno
- sezione urbana VA foglio 19 particella 32942 subalterno

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

\* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



**Agenzia delle Entrate**  
**CATASTO FABBRICATI**  
Ufficio provinciale di Varese

Dichiarazione protocollata n. VA0087156 del 11/05/2015  
Planimetria di u.l.o. in Comune di Varese  
Tabale Belforte

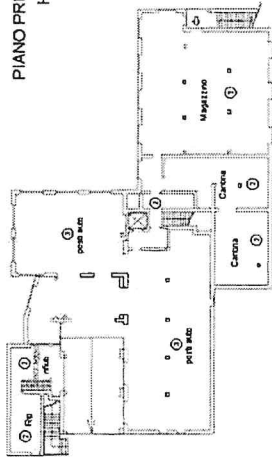
Identificativi Catastali:  
Sezione: VA  
Foglio: 19  
Particella: 13087  
Subalterno: 501

Compilata da:  
Albanese Bruno  
Iscritto all'albo:  
Geometri  
Prov. Varese

Scala 1: 500

estr. 168

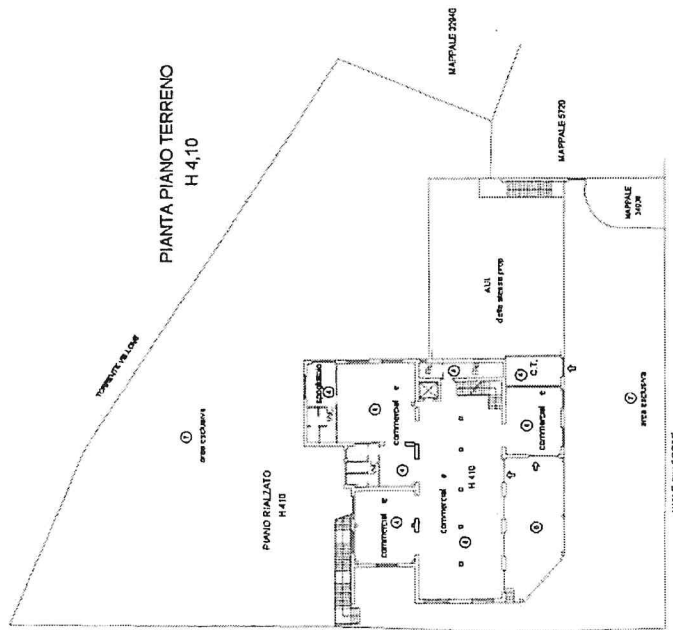
M. 2799



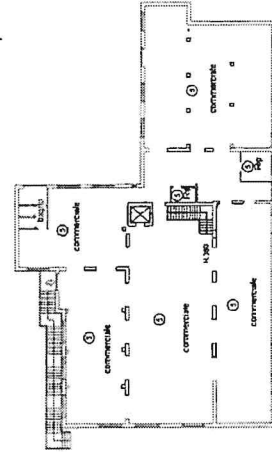
PIANO PRIMO SOTTOSTRADA  
H 3,00



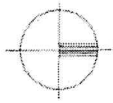
PIANO SECONDO SOTTOSTRADA  
H 3,00



PIANTA PIANO TERRENO  
H 4,10



PIANTA PIANO PRIMO  
H 3,60



Ultima planimetria in atti

Data: 15/07/2021 n. T260266 - Richiedente: PPARTR46C04M104N

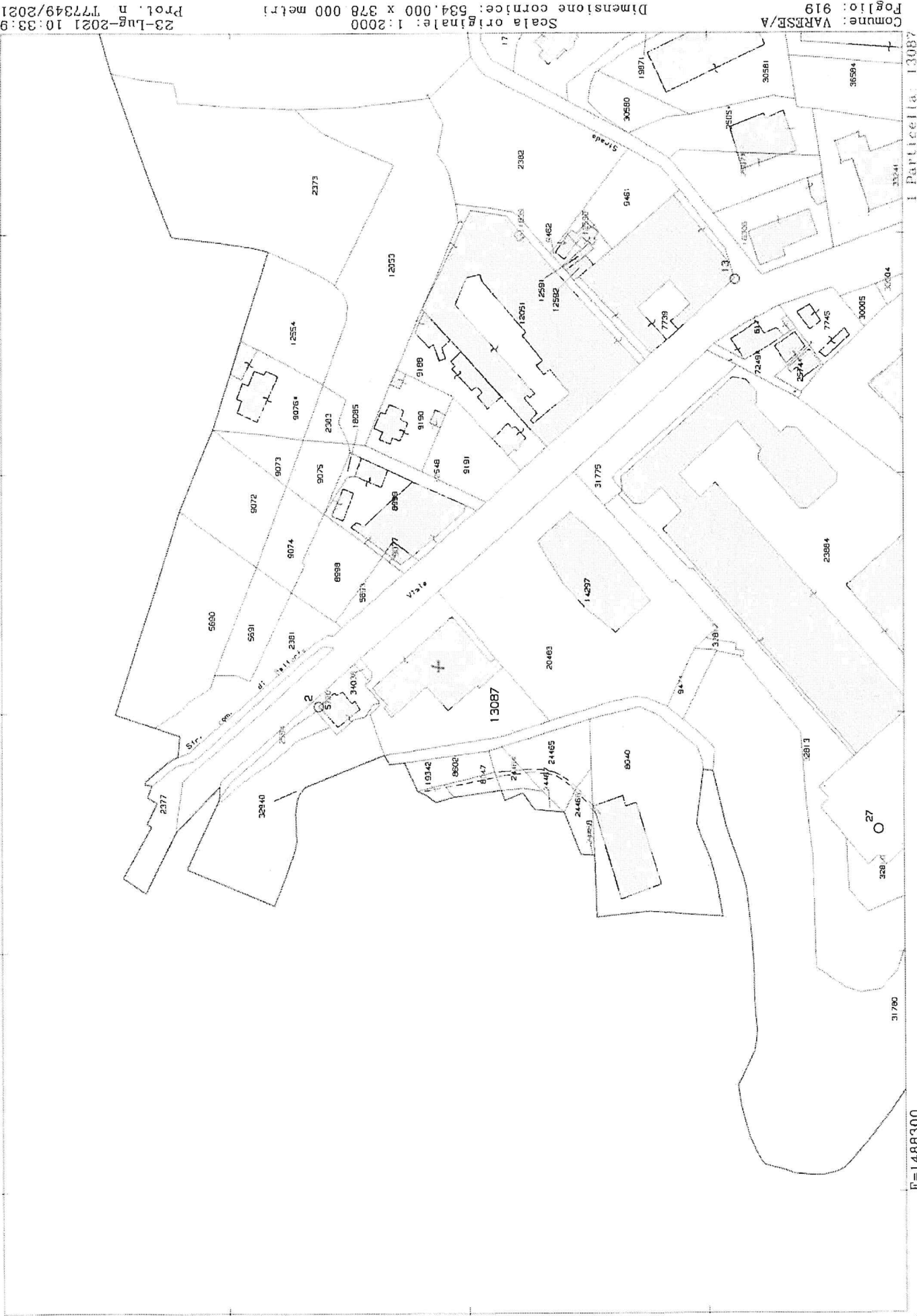
Totale schede: Formato di acquisizione: A3(297x420) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 15/07/2021 - Comune di VARESE (L.682) - Sez. Urb. VA - Foglio: 19 - Particella: 13087 - Subalterno: 501

VIALE BELFORTE n. 168 piano: T-1-S1-S2;

Firmato Da: PAPA ARTURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1b0cf144atdbb5cf764384ad1f59d910





N=5073200

Comune: VARESE/A  
 Foglio: 919  
 Scala originale: 1:2000  
 Dimensione cornice: 634,000 x 378,000 metri



**Art. 38 – Il tessuto urbano consolidato produttivo e direzionale (TUC-PD): definizione e modalità d'intervento**

1. Il tessuto urbano consolidato produttivo e direzionale individua le parti di territorio in cui sono presenti prevalentemente edifici a destinazione produttiva e direzionale.
2. Ogni intervento edilizio da effettuare in tale tessuto dovrà essere volto a raggiungere primari obiettivi di qualità ambientale e architettonica. È quindi fondamentale che gli interventi vadano a completare il tessuto edificato esistente mediante l'inserimento di edifici con buona qualità architettonica e razionale utilizzo degli spazi aperti (contenendo al massimo il consumo di suolo in edificato), conseguano la riqualificazione energetica degli edifici.
3. All'interno del TUC-PD il Piano delle Regole individua gli edifici rilevati nelle cartografie del Nistri del 1934 e del 1953. Ad essi si applicano le norme di intervento definite per gli edifici storici all'interno dei Nuclei di Antica Formazione. Qualora per questi edifici sia riconosciuta l'insussistenza di valori storici, culturali, architettonici, paesaggistici secondo le modalità di cui all'art. 21, si applicano le norme contenute nel presente articolo.
4. All'interno del TUC-PD il Piano delle Regole consente l'individuazione di edifici costruiti dopo il 1953 meritevoli di tutela per motivi storici, culturali, architettonici, paesaggistici o ambientali, secondo le modalità di cui all'art.21; ad essi si applicano le norme di intervento definite per gli edifici storici all'interno dei Nuclei di Antica Formazione.
5. Sui lotti edificabili presenti all'interno del TUC-PD è consentita la nuova edificazione secondo i seguenti parametri edilizi:
  - a. Altezza massima 14 mt;
  - b. Superficie verde permeabile 20%;
  - c. Rapporto di copertura massimo 50%;
  - d. Distanza tra fabbricati: 10 mt;
  - e. Distanza dai confini 5 mt;
  - f. Distanza dalle strade 5 mt.
6. In caso di interventi di ampliamento, al fine di minimizzare il consumo di suolo, valgono i parametri edilizi di cui al precedente comma, con la precisazione che, ad eccezione della distanza di 10 mt tra i fabbricati, se i parametri del fabbricato esistente non rispettano i suddetti limiti valgono i parametri esistenti
7. Per gli edifici che non rientrano in quanto disposto dai commi 3 e 4, le categorie di intervento ammesse per gli edifici compresi nel TUC-PD sono:
  - a. interventi previsti dall'art. 27 della LR 12/2005 commi a), b), c), d) : titolo abilitativo diretto;
  - b. sostituzione edilizia del patrimonio esistente secondo quanto previsto dall'art. 27 della LR 12/2005 comma e-7) bis con titolo abilitativo diretto; Dovranno essere rispettati i parametri di cui al precedente comma 5.;
  - c. per gli edifici esistenti aventi un Rapporto di Copertura superiore al 50% è ammesso un ampliamento "una tantum" pari al 10% della superficie coperta, nel rispetto dei parametri di cui alle lettere a,d, e,f del comma 5.
8. In caso di realizzazione di interventi di nuova costruzione o ampliamento dovrà essere garantita l'esistenza o la contestuale realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria ed in particolare dovrà essere garantita una viabilità di accesso adeguata ed opportunamente pavimentata.
9. E' ammessa la residenza conglobata all'edificio principale, ad esclusivo uso del proprietario o per il custode/foresteria per un volume massimo del 20% dell'edificio e comunque non superiore a 450 mc.
10. Gli edifici a destinazione residenziale situati entro il presente tessuto possono mantenere la loro funzione: le modalità di intervento sono quelle consentite nelle AES.
11. Gli edifici a destinazione commerciale situati entro il presente tessuto possono mantenere la loro funzione, con possibilità di ampliamento dell'edificio sino a un massimo del 10% della superficie coperta degli edifici esistenti. In tal caso dovranno essere



ALLEGATO 4/1

rispettati i parametri edilizi di cui al comma 5 lettere a,d,e,f e per gli ampliamenti volumetrici delle medie e grandi strutture di vendita il volume dovrà essere compensato con obbligo di "acquisire" tutto il volume in ampliamento in diritti iscritti nel registro dei diritti edificatori.

12. L'ambito TUC-PD di via del Filagno dovrà essere progettato prevedendo che l'insediamento produttivo venga posto in posizione più distante possibile dall'edificato residenziale. Dovranno essere create delle cortine a verde a protezione delle abitazioni circostanti (sia lungo la via del Filagno sia lungo i confini di proprietà). Tali prescrizioni potranno essere utilizzate anche in ogni altro ambito a contatto con tessuti urbani residenziali.



**Art. 39 – Il tessuto urbano consolidato produttivo e direzionale (TUC-PD): cambio di destinazione d'uso**

1. Fatte salve situazioni legittimamente insediate alla data di adozione del PGT, all'interno del TUC-PD, non sono in ogni caso ammesse le seguenti destinazioni d'uso:
  - a. Attività residenziali, fatto salvo quanto previsto al comma 7;
  - b. Attività agricole e forestali, ivi compresa quelle di commercializzazione diretta di prodotti orto florovivaistici;
  - c. Medie strutture di vendita di 2° e 3° livello;
  - d. Grandi strutture di vendita.
2. In tali tessuti è ammessa la possibilità di annettere agli spazi produttivi una superficie da destinare alla vendita pari al 100% della superficie produttiva con un massimo di 250 mq, nel rispetto delle norme relative alla dotazione di parcheggi e servizi.
3. L'insediamento di medie strutture di vendita in edifici esistenti potrà avvenire, nel rispetto di quanto previsto agli articoli 5 e 6, con il limite massimo di una media struttura per ogni edificio. In questo caso vige l'obbligo di conseguire diritti edificatori per una quantità di volume pari al volume commerciale da insediare. Indipendentemente dalla superficie di vendita, un edificio destinato a media struttura di vendita non potrà avere una superficie di piano di cui all'art. 2 ad uso commerciale superiore a 1000 mq.
4. Negli edifici a destinazione mista, il cambio della destinazione ad uso non residenziale è ammesso nei limiti di cui al comma 1 previo reperimento dei posti auto e della dotazione di servizi pubblici previsti dal piano dei servizi.
- 4bis. All'interno del TUC-PD il cambio di destinazione d'uso di fabbricati a destinazione residenziale/terziaria/direzionale senza modifica del volume e della sagoma dell'edificio è regolato dalle seguenti norme:
  - a. in caso di conversione a destinazione commerciale, è sempre vietata;
  - b. in caso di conversione a destinazione "produttiva", è sempre ammesso, con titolo abilitativo diretto.
5. Il cambio di destinazione d'uso di fabbricati a destinazione commerciale, con o senza interventi di ristrutturazione, che non modifica il volume e la sagoma dell'edificio è regolato dalle seguenti norme:
  - a. in caso di conversione a destinazione "direzionale", dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
    - venga reperita integralmente la dotazione di servizi pubblici di cui al piano dei servizi;
    - vengano reperiti i parcheggi previsti all'articolo 08;
  - b. la conversione di edifici commerciali in edifici residenziali è sempre vietata;
  - c. la conversione di edifici commerciali in edifici produttivi è sempre ammessa, con titolo abilitativo diretto.
6. Il cambio di destinazione d'uso di fabbricati a destinazione residenziale o commerciale mediante sostituzione edilizia è ammesso solo con destinazione finale produttiva e funzioni compatibili, secondo le seguenti norme:
  - a. riutilizzo del 100% del volume esistente;
  - b. rispetto integrale dei parametri edilizi di cui al comma 5 dell'articolo precedente;
  - c. venga reperita integralmente la dotazione di servizi pubblici di cui al piano dei servizi;
  - d. vengano reperiti i parcheggi previsti all'articolo 08
  - e. venga richiesto un permesso di costruire convenzionato;
  - f. vengano eseguite opere di urbanizzazione eventualmente carenti in zona oppure segnalate nel piano dei servizi.
7. Gli edifici individuati ai sensi del comma 3 dell'articolo 38, possono essere riutilizzati a fini abitativi, a condizione che venga effettuata la valutazione di interesse storico, culturale, architettonico, paesaggistico secondo le modalità di cui all'art. 21 e che la stessa confermi che tali edifici sono meritevoli di tutela. Prima del rilascio del titolo abilitativo alla trasformazione degli edifici a destinazione residenziale, dovrà essere compiuta un'accurata analisi del contesto che garantisca che non sussistono condizioni di insalubrità tali da pregiudicare l'insediamento di funzioni residenziali e che tale insediamento non precluda il regolare svolgimento di attività produttive esistenti.



Art. 40 5/1

**Art. 40 – Il tessuto urbano consolidato produttivo e direzionale (TUC-PD): posti auto e manufatti accessori**

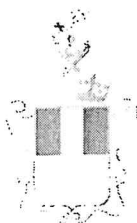
1. Gli interventi edilizi di nuova costruzione, sostituzione edilizia e ristrutturazione con demolizione e ricostruzione, ammessi dalle presenti norme sono subordinati al reperimento dei posti auto previsti dall'art. 08.
2. Le modificazioni della destinazione d'uso dei fabbricati esistenti, sono subordinate al reperimento dei posti auto nella misura prevista dall'art. 08 per una quantità pari alla differenza di dotazione tra la nuova e la vecchia destinazione d'uso.
3. E' ammessa la realizzazione di parcheggi pertinenziali interrati ai sensi della vigente normativa regionale nonché la realizzazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico previa stipula di idonea convenzione.
4. La realizzazione di manufatti accessori, è ammessa per un massimo di superficie coperta pari al 5% della superficie fondiaria.
5. La realizzazione di altri manufatti quali autorimesse interrate o parcheggi a raso non è consentita se essa altera l'equilibrio tra componente architettonica e il sistema botanico vegetazionale o intacca gli apparati radicali delle alberature tutelate esistenti.
6. In ogni caso la realizzazione degli edifici accessori anche interrati dovrà rispettare la superficie di verde permeabile prevista al precedente art. 38 comma 5.





ALLEGATO 6

# MINUTA



COMUNE DI  
**VARESE**

Area IX  
Gestione del Territorio

SPEDITO IL  
22 OTT. 2013

COMUNE DI VARESE  
N. 61830/13 Prot. Gen.  
Data 21 OTT. 2013  
Cat. A.O. n. 10 Esec. 2

Prot. Gen.  
N° ...61830/13

Spett.le Soc.

Varese

21100 VARESE

21 OTT. 2013

E p.c.

**Oggetto:**  
comunicazione di conclusione procedimento amministrativo  
(rif. P.G.N. 53772/2013 int. 548)

**IL DIRIGENTE CAPO AREA IX^**  
Gestione del Territorio

Vista la comunicazione pervenuta in data 06.09.2013, mediante la quale il \_\_\_\_\_ in qualità di legale rappresentate della \_\_\_\_\_ con sede a Varese in \_\_\_\_\_ provvedeva a trasmettere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della legge 07.08.1190 n. 241, segnalazione certificata di inizio attività per opere di straordinaria manutenzione presso il fabbricato commerciale sito in viale Belforte n. 168, contraddistinto con il mapp. n. 13087, fg. 7 del Comune censuario di Varese, corredata dal progetto delle opere da eseguire e da una relazione asseverata a firma del tecnico incaricato Arch. !

verificata la sussistenza del titolo abilitativo di cui all'art. 35 della L.R. 11.03.2005 n. 12 ed accertata l'esistenza delle opere di urbanizzazione ai sensi dell'art. 36 c. 2 della L.R. 11.03.2005 n. 12;

salva l'osservanza delle disposizioni contenute nei vigenti Regolamenti Edilizio e d'Igiene e fatti salvi eventuali diritti di terzi;

ritenuto che la citata comunicazione non risulta in contrasto con i disposti dell'art. 41 e 42 della L.R. 11.03.2005 n. 12;

per propria competenza, ai sensi dell'art. 107, comma 2 e 3 del Decreto Legislativo 18 ago. 2000 n. 267 e dell'art. 37 della L.R. 11.03.2005 n. 12;

ATTIVITÀ SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
Via Caracciolo n° 46  
21100 Varese  
C.F./P.IVA 00441340122

Tel. +39 0332 255.713  
Fax +39 0332 255.750  
area9@comune.varese.it

www.comune.varese.it

Firmato Da: PAPA ARTURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1b0cf144afdbb5cf764384ad1f59d910





COMUNE DI  
**VARESE**

Area IX  
Gestione del Territorio

ALLEGATO 6/1

**ATTESTA**

la chiusura del procedimento amministrativo relativo alla segnalazione certificata di inizio attività in oggetto, ai sensi e per gli affetti dell'art. 42 c. 10 della L.R. 11.03.2005 n. 12.



**IL DIRIGENTE CAPO AREA IX^**  
Gestione del Territorio  
(Dott. Arch. *Carluca Gardelli*)

**IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Arch. *Luca Antonini*

AMG /amg



# COMUNE DI VARESE

## provincia di Varese

ALLEGATO 7

548 - 2013 - V1

Oggetto

### S.C.I.A. PER VARIANTE IN CORSO D'OPERA A PRATICA 548\2013 del 06\09\2013:

Modifiche distributive interne, modifica aperture esterne,  
demolizione di pensilina e inserimento scala antincendio  
in fabbricato ad uso commerciale  
sito in Viale Belforte n°168 - mappale n°13087

COMUNE DI VARESE

Committente:

30 APR. 2014

Timbro e firma

GESTIONE DEL TERRITORIO

Il Progettista:

Arch. Roberto Vallini

Timbro e firma

Impresa esecutrice:

Impresa Fontana

Timbro e firma

COSTRUZIONI FOILI  
GIORGIO FONTANA S.R.L.  
Via Cà Bassa, 21 - 21100 VARESE  
Tel. 0332.334001 - Fax 0332.662585  
E-mail: gfontana@fontanafiori.it  
Pav. 101 - 102 - 103 - 104

Direttore dei lavori:

Arch. Roberto Vallini

Timbro e firma

Data:

28 aprile 2014

Scala:

1:200\1:2000

Tav. n°:

Aggiornamento

STATO DI FATTO E CONFRONTO:  
piante, prospetti e sezioni  
Viste fotografiche, estratti

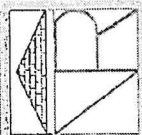
1

Descrizione:

Timbro protocollo

via Parini, 10 - 21040 Vergogeno Sup. (VA)  
Tel./Fax: 0331-859590  
mail: info@studiovallini.net

Studio di Architettura Vallini



Firmato Da: PAPA ARTURO Emesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1b0cf144afd55cf764386ad1f59d910



ALLEGATO 8

P.G.N. 25100/2015 int. 548/2013 V1 del 30.04.2014

Richiedenti:

Tipologia pratica: VARIANTE 1

Ubicazione: viale Belforte 168 mapp. 13087 sub..... fg 19 VA

Zona urbanistica: ZONA TUC PD

Eventuali vincoli: art. 142 D.Lsg 42/2004 - vd PGN 24234 del 28.04.2014 - APS7/2014

Fattibilità geologica: 2 Ffg

precedente pratica edilizia PGN 548/2013 P1 - 53772/2013

La pratica edilizia in oggetto è relativa alle seguenti varianti relative ad opere inerenti un edificio dove è preesistente una attività commerciale

le opere della variante consistono in :

- modifiche partizioni interni
- aggiornamento impiantistica elettrica, termica;
- modifiche aperture in facciata, eliminazione pensilina esistente e modifica alle scale ed ascensori/elevatori di collegamento intervento per adeguamento alla normativa antincendio;
- risagomatura del piazzale di ingresso con modifiche alle quote di terreno esistente ed asfaltatura dell'area esterna al fabbricato;

Le sopra elencate opere portano inoltre ad un lieve aumento della superficie commerciale rispetto al progetto 1; nello specifico, pur non essendo esaustivamente indicate le superfici dell'unità commerciale distinguendo le superfici di vendita da quelle di servizio, sono visibili aumenti della superficie fra stato di progetto 1 e omologo elaborato "Tav 2" della variante 1 legati all'eliminazione delle scale mobili inizialmente previste nel progetto 1 del settembre 2013;

RICHIAMATO l'art. 5 NA del PGT, adottato ai tempi della presentazione della pratica, che definisce i tipi di attività commerciale in funzione delle loro dimensioni;

CONSIDERATO che, data la mancata specificazione della superficie "di vendita" all'interno degli elaborati progettuali, relativi alla pratica edilizia in oggetto, non è possibile verificare la conformità urbanistica dell'intervento previsto ai sensi del PGT, adottato ai tempi della presentazione della pratica, (ai fini delle Verif. art 5 il tipo di attività in progetto - sup vendita);

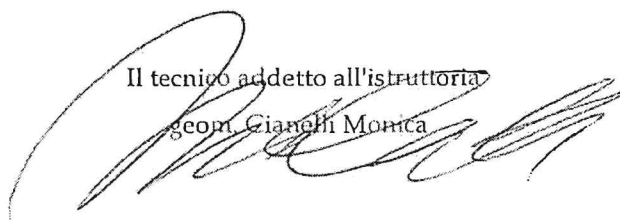
VERIFICATO che, comunque, la superficie commerciale indicata nella SCIA della presente variante PGN 25100/2014 INT 548/2013 V1 del 30.04.2014 - indicata in mq 405,96 - così come quella già esistente nello stato di progetto relativa alla SCIA PGN 53772/2013 int 548/2013 P1- indicata in mq 399,20 - rientrano -ai fini delle Verif. art 5 del PGT all'epoca adottato ed oggi vigente - nella medesima categoria di tipo di attività commerciale, ovvero MSV di 1° livello;

Le opere di modifica oggetto della presente pratica non si qualificano come varianti essenziali ai sensi dell'art. 54 L.R. 12/2005, pertanto, è applicabile per il caso di specie l'art. 60 delle NA del vigente PGT.

Cordiali saluti.

Varese 24.08.2015

Il tecnico addetto all'istruttoria  
geom. Gianli Monica





COMUNE DI  
VARESE

Area IX  
Gestione del Territorio

MINUTA

ALLEGATO 9

Prot. Gen.

N° 61085

Varese

30 LUG, 2015

AREA IV^ - SERVIZI ALLE IMPRESE  
PROMOZIONE DEL TERRITORIO  
e CONTROLLO DI GESTIONE  
Attività Sportello  
Autorizzazioni Commerciali  
Via Foresio, 5  
21100 VARESE

Comune di  
VARESE

e p.c. Arch. Vallini Roberto  
Via Parini, 10  
21040 Venegono Superiore (VA)



Codice amministrazione: C\_L882

Prot. Generale n: 0081085 P

Data: 30/07/2015 Ora: 14.30

Classificazione: 10 - 10 - 2

e p.c.

21100 Varese

Oggetto:

Richiesta parere per insediamento media struttura i vendita  
in Viale Belforte n. 168

**PARERE PREVENTIVO - PPE 15/2014**

(rif. P.G.N. 53772/2013 int. 548)

Ad esito della richiesta di parere riguardante l'oggetto pervenuta in data  
11-11-2014, con la presente si precisa quanto segue:

1. il fabbricato oggetto d'intervento risulta classificato dal Piano di Governo del Territorio vigente nel tessuto urbanistico "TUC-PD";
2. nell'immobile risulta legittimamente insediata un'attività commerciale "esercizio di vicinato";
3. ai sensi dell'art. 6 delle norme di attuazione del piano delle regole, nel tessuto urbanistico TUC-PD è ammesso l'insediamento di medie strutture di vendita di 1° livello.

Alla luce di quanto sopra esposto, si esprime parere favorevole all'insediamento di una media struttura di vendita massimo 1° livello.

ATTIVITÀ SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
Via Caracciolo n° 46  
21100 Varese  
C.F./P.IVA 00441340122

Tel. +39 0332 255.713  
Fax +39 0332 255.750  
[sportello.edilizia@comune.varese.it](mailto:sportello.edilizia@comune.varese.it)





COMUNE DI  
**VARESE**

Area IX  
Gestione del Territorio

ALLEGATO 9/A

Si precisa che dovrà essere presentato idoneo titolo abilitativo per la verifica della dotazione di posti auto e delle aree per servizi.

Distinti saluti



IL DIRIGENTE CAPO AREA IX^  
Gestione del Territorio  
(Dott. Arch. Gianluca Gardelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
Geom. Francesco Pegoiani (dal 01-07-2015)

EP / fp

ATTIVITÀ SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA  
Via Caracciolo n° 46  
21100 Varese  
C.F./P.IVA 00441340122

Tel. +39 0332 255.713  
Fax +39 0332 255.750  
[sportello.edilizia@comune.varese.it](mailto:sportello.edilizia@comune.varese.it)





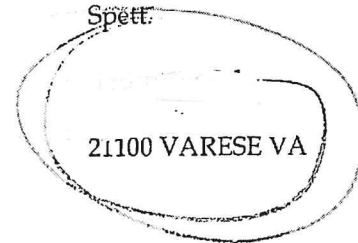
COMUNE DI  
**VARESE**

Area IX  
Gestione del Territorio

ALLEGATO 10-R

Prot. Gen. N. 65766

Varese, 14.08.2015



rif. Uff. Agibilita' n. 49/2015 - PGN 35985

**Oggetto:** Dichiarazione di improcedibilità in merito a richiesta di certificato di agibilità "parziale", ai sensi degli artt. 24-25 DPR 380/01 di edificio sito in Via Belforte, 168 di cui al mapp. n. 13087 sub 501 mapp. del Comune censuario di Varese (Rif. pratica edilizia pgn. 53772/2013 int. 548)

### IL DIRIGENTE

Con riferimento alla richiesta del certificato di agibilità parziale n. 49/2015, pervenuta in via telematica in data 19/05/2015 relativamente al fabbricato in oggetto;

precisato che la normale procedura per l'inoltro dell'istanza di agibilità comprende, anche in via telematica, la conformità alla normativa vigente di cui agli artt. 24 e 25 del DPR n°380/2001;

rilevato inoltre che, l'edificio in oggetto, risulta sprovvisto del decreto di agibilità per l'ampliamento assentito con licenza edilizia rilasciata in data 25/03/1971;

tenuto conto che la richiesta di agibilità non può essere presentata "parziale" in quanto non rientrante nei casi previsti di cui all'art. 24 comma 4 bis del Dpr n°380/2001;

preso atto, inoltre che, risulta mancante della dichiarazione a firma del D.L. attestante che le opere sono staticamente idonee a supportare tutti i carichi agenti;

**DICHIARA**





COMUNE DI  
**VARESE**

Area IX  
Gestione del Territorio

la pratica per il certificato di agibilità ai sensi degli artt. 24-25 DPR 380/01  
priva dei presupposti per la sua presentazione e; perciò stesso, **improcedibile**.

Per quanto sopra, potrà essere presa in considerazione una nuova richiesta di  
certificato di agibilità completa di tutti i documenti **obbligatori** previsti  
dall'art. 25 del DPR 6 giugno 2001, n. 380 e riferita a tutti gli interventi  
riguardanti l'intero edificio.

A disposizione per ogni eventuale chiarimento si porgono i migliori saluti.



IL DIRIGENTE  
CAPO AREA IX Gestione del Territorio  
(Arch. Gianluca Gardelli)

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:  
Arch. Gianluca Gardelli

Il tecnico addetto all'istruttoria:  
geom. Daniele Giannelli

